



Programma 15
Screening oncologici

Il Piano Regionale di Prevenzione (P.R.P) dialoga ...con il Piano Locale di Prevenzione (P:L:P:).

Il sistema della prevenzione verso un'ottica di promozione della salute ed equità.

PL15 SCREENING ONCOLOGICI

Mariacaterina MACONI

UVOS -UNITA' VALUTAZIONE E OSSERVAZIONE SCREENING

ASL AL



Programma 15
Screening oncologici

Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon-retto, messo a punto dalla Regione Piemonte per tutelare la salute dei suoi cittadini. Prevenzione Serena è diffuso su tutto il territorio regionale ed è strutturato in sei programmi locali (corrispondenti a sei macroaree), ognuno dei quali raggruppa diverse Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere.



PROGRAMMA PREDEFINITO (PP) E PROGRAMMA LIBERO(PL)



Programma 15
Screening oncologici

- Il Programma è l'unità elementare di pianificazione nonché l'oggetto del monitoraggio dei PRP.
- Ai PP si affiancano i Programmi Liberi (PL) i quali sviluppano gli Obiettivi Strategici non già coperti dai PP o coperti solo in parte dai PP.
- **6 programmi liberi** orientati ai setting e/o ai temi di salute ritenuti particolarmente rilevanti per la Regione Piemonte



PROGRAMMA PREDEFINITO (PP) E PROGRAMMA LIBERO(PL): ELEMENTI CHIAVE



Programma 15
Screening oncologici

- **Intersettorialità:** tutti i programmi prevedono accordi, alleanze e tavoli intersettoriali in ambito sanitario (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici competenti, ...) e in ambito extra-sanitario (altre strutture regionali, Ufficio scolastico regionale, Comuni, terzo settore, ...).
- **Equità:** tutti gli interventi sono orientati a criteri di equità. È richiesto un monitoraggio annuale dell'impatto del PRP sulle disuguaglianze (health equity audit).
- **Formazione:** capacity building e formazione di base per gli operatori della prevenzione e degli altri servizi sanitari, non solo sulle competenze tradizionali ma anche su progettazione, monitoraggio, valutazione, comunicazione.
- **Comunicazione:** tutti i programmi prevedono piani, attività, interventi di comunicazione che dovranno essere inseriti in una cornice coerente e coordinata a livello regionale.



PREVENZIONE PIEMONTE

PROGRAMMA LIBERO(PL)



Programma 15
Screening oncologici



11 Primi 1000 giorni



12 Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità



13 Alimenti e salute



14 Prevenzione delle malattie infettive



15 Screening oncologici



16 Governance del PRP 2020-2025



..fino a Dicembre 2022



Programma 15
Screening oncologici

Tumore della cervice uterina

- **Test:** Pap-test e HPV test
- **Popolazione target:** Pap-test: ♀ 25-29 anni
HPV-test: ♀ 30-64 anni
- **Periodismo:**
Pap-test: ogni 3 anni HPV test:
ogni 5 anni

Tumore della mammella

- **Test:** mammografia
- **Popolazione target:**
♀ 45-74 anni
- **Periodismo:**
1 anno per le donne
tra 45-49 anni
2 anni per le donne
tra 50-74 anni

Tumore del colon retto

- **Test:** sigmoidoscopia (FS) e ricerca del sangue occulto nelle feci (FIT)
- **Popolazione target**
♀♂ FS: 58 anni
♀♂ FIT: 59-69 anni
- **Periodismo:**
FS: una tantum
FIT: ogni 2 anni



..da Gennaio 2023



Programma 15
Screening oncologici

Tumore della cervice uterina

- **Test:** Pap-test e HPV test
- **Popolazione target:** Pap-test: ♀ 25-29 anni
HPV-test: ♀ 30-64 anni
- **Periodismo:**
Pap-test: ogni 3 anni HPV test:
ogni 5 anni

Tumore della mammella

- **Test:** mammografia
- **Popolazione target:**
♀ 45-74 anni
- **Periodismo:**
1 anno per le donne
tra 45-49 anni
2 anni per le donne
tra 50-74 anni

Tumore del colon retto

- **Test:** ricerca del sangue occulto nelle feci (FIT)
- **Popolazione target**
♀♂ FIT: 50-69 anni
*Estensione 50-74 anni dal 2025
- **Periodismo:**
FIT: ogni 2 anni



Tumore del colon retto



Programma 15
Screening oncologici

Principali novità del nuovo protocollo di screening

- ✓ **FIT** come unico test di screening
- ✓ Progressiva **estensione dell'età di invito** fino a coprire l'intera popolazione target (maschi e femmine) dai 50 ai 74 anni.
- ✓ Prima estensione per la fascia di età più giovane (già a partire dal 2023)
- ✓ Estensione fino ai 74 anni di età a partire dal 2025

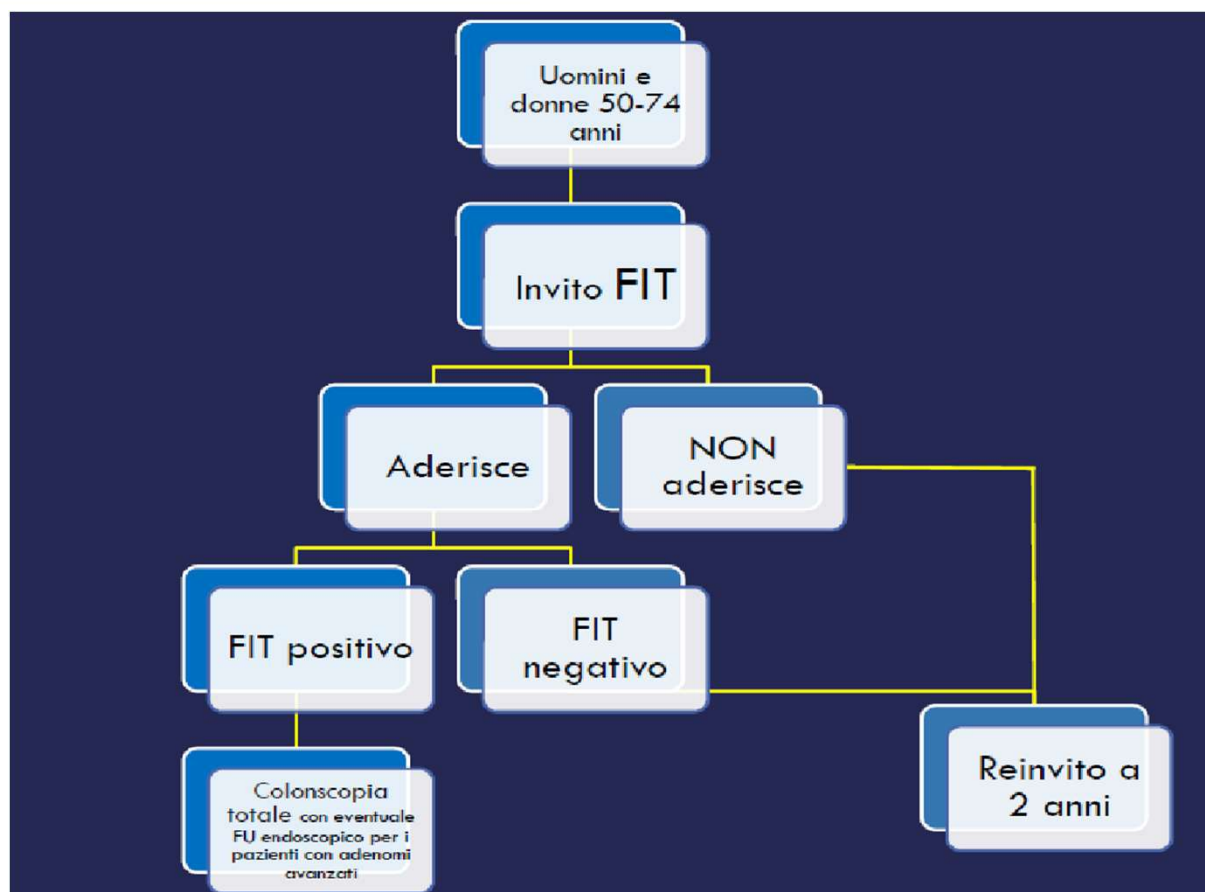


PREVENZIONE
PIEMONTE

Tumore del colon retto



Programma 15
Screening oncologici





Tumore del colon retto



Programma 15
Screening oncologici

Primo semestre del 2023: proseguimento dell'attività di FS per tutte le coorti dei 58enni precedentemente invitate in quel percorso.

- ✓ Da **gennaio 2023:** invito graduale delle nuove **coorti di nascita tra i 50 e 58 anni**.
- ✓ **Dal 2025:** estensione dell'invito biennale fino ai 74 anni, iniziando dagli assistiti nella fascia di età 70-74 anni **non coperti dalla FS e non aderenti ad inviti FIT negli ultimi 5 anni** (dai 65 anni).
- ✓ **Dal 2027/2028:** attività a regime per tutte le persone di età compresa tra **50 e 69 anni**.
- ✓ **Dal 2029:** attività di **invito a regime** per tutti gli assistiti in fascia di età 70-74 anni (non più solo i non aderenti) non coperti da FS.



Tumore della cervice uterina



Programma 15
Screening oncologici

Attraverso il linkage con **l'anagrafe vaccinale regionale (SIRVa)** è possibile individuare le donne vaccinate contro HPV
dosi entro il 15° anno di età, e invitare allo screening

- a 30anni le donne vaccinate con due dosi entro 15 anni
- a 25 anni le altre donne

Il linkage dell'archivio screening con l'anagrafe vaccinale regionale è [aggiornato in tempo reale](#)

Il dato per le **donne vaccinate in altre Regioni potrebbe essere incompleto**. Nella lettera di invito allo screening è ri
seguinte frase:

*«Nel caso in cui invece lei fosse già vaccinata contro l'HPV, la invitiamo a contattare lo stesso centro vaccinale per
l'aggiornamento dei dati»*

È inoltre fornito il [link con l'elenco aggiornato dei centri vaccinali in Piemonte](#)

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/vaccini>



Tumore della cervice uterina



Programma 15
Screening oncologici

- Importanza dell'integrazione tra vaccinazione anti-HPV e screening modifica del protocollo di screening per ottimizzare il bilancio rischi-benefici e l'efficiente allocazione delle risorse.
 - Non c'è necessità di screening prima dei 30 anni di età per le donne vaccinate:
 - ✓ Rischio di maggiore sovra-diagnosi in caso di test;
 - ✓ Minore rischio di lesioni invasive e preinvasive
 - ✓ Tenere conto della storia naturale della malattia: i tipi virali ad alto rischio non 16/18 hanno una minore probabilità di progredire verso il cancro e un tempo di trasformazione più lungo.



Tumore della cervice uterina



Programma 15
Screening oncologici

Importanza di offrire il test di screening per le donne non vaccinate a partire dai 25 anni

Gruppo a elevato rischio: per maggiore rischio di lesioni e perché partecipano meno allo screening quando invitate.

Vaccinazione anti-HPV:

Importanza di raggiungere buone coperture tra gli adolescenti di entrambi i sessi;

Recupero vaccinale (possibilità di adesione ritardata per le donne a 25 anni, al primo invito allo screening)

Vaccinazione per le **donne trattate** per ridurre il rischio di recidiva.



Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale



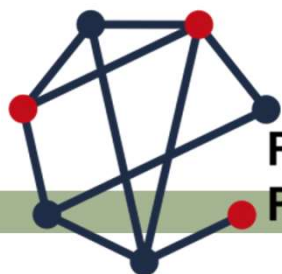
- collegano in maniera coerente i livelli di programmazione nazionale, regionale e locale integrandoli con le risposte ai bisogni di salute ed alle specificità territoriali grazie anche ai sistemi di sorveglianza attivi nelle diverse Aziende Sanitarie.



Programma 15
Screening oncologici

Azione 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Saranno definiti accordi con le unità operative coinvolte nell' ASL AL e nell' AO AL per la programmazione dei volumi di attività;l'adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening;garantire il recupero del ritardo e la sostenibilità nel tempo dei livelli di attività



**PREVENZIONE
PIEMONTE**

Screening tumore della mammella



Programma 15
Screening oncologici

Anno di riferimento **2023**
Data di scarico dell'archivio
Data limite monitoraggio attività 30/09/2023

		Ex Dip. 8 ASL AT	EX Dip. 9 ASL AL	Programma 6 ASL AL AO AL ASL AT	Piemonte
Popolazione bersaglio annua		15.233	30.330	45.563	360.062
Donne invitate (escluse spontanee)	30/09/2023	12.438	27453	39891	237.941
Copertura da invito	30/09/2023	81,7%	90,5%	87,6%	66,1
Donne invitate (incluse spontanee)	30/09/2023	12452	27484	39936	238.439
Copertura da invito	30/09/2023	81,7%	90,6%	87,7%	66,2%
Test di primo livello eseguiti nell'anno (incluse spontanee)	30/09/2023	6266	13080	19346	132.898
Copertura da esami	30/09/2023	41,1%	43,1%	42,5%	36,9%



Screening tumore della cervice uterina



Programma 15
Screening oncologici

Anno di riferimento **2023**

Data di scarico dell'archivio

Data limite monitoraggio attività

Fascia età

30/09/2023

25-64

		Ex Dip. 8 ASL AT	EX Dip. 9 ASL AL	Programma 6 ASL AL AO AL ASL AT	Piemonte
Popolazione bersaglio annua (CSI)	01/01/2023	15.148	18.347	33.495	238.142
Donne invitate (incluse spontanee) Copertura da invito	30/09/2023	12867 84,9%	17922 97,7%	30.789 91,9%	155.408 65,3%
Donne screenate (incluse spontanee) Copertura da esami	30/09/2023	6386	11347	17.733	101.610 42,7%
		42,2%	61,8%	52,9%	



Screening tumore del colon-retto



Programma 15
Screening oncologici

Onno di riferimento 2023
Data di scarico dell'archivio
Data limite monitoraggio attività 30/09/2023

COPERTURA INVITI

Fascia età

Popolazione bersaglio annua

Persone invitate

Copertura da invito

	50-69 anni	Ex Dip. 8 ASL AT	EX Dip. 9 ASL AL	Programma 6 ASL AL AO AL ASL AT	Piemonte
01/01/2023		18.307	62.322	80.629	443.393
30/09/2023		14.954 81,7%	53.214 85,4%	26.596 84,5%	82.229 18,5%

COPERTURA ESAMI

Fascia età

Popolazione bersaglio annua

Persone esaminate FS

Persone esaminate FIT

Persone esaminate - Totale

Copertura da esami

	58-69 anni	Ex Dip. 8 ASL AT	EX Dip. 9 ASL AL	Programma 6 ASL AL AOAL ASL AT	Piemonte
01/01/2023		18.307	62.322	80.629	443.393
30/09/2023		4 6.872 6,876 37,6%	0 14.177 14.177 22,7%	4 21.049 21.053 26,1%	1.333 117.815 119.148 26,9



Programma 15
Screening oncologici

Azione 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Il PL12 per il 2023 prevede la progettazione di un intervento di prevenzione /promozione della salute in almeno un'area più svantaggiata della nostra ASL tra quelle che ci verranno segnalate dalla regione

L'azione sarà condotta in collaborazione con il PL12 e il PL13.



Programma 15
Screening oncologici

Livello regionale

Il setting dello screening può rappresentare l'occasione per avviare percorsi di promozione della salute, volti a modificare le abitudini della popolazione che vi accede. Proprio l'accesso ai servizi di screening può diventare una finestra di opportunità, nella quale il cittadino (e paziente) è più sensibile a ricevere messaggi di salute. Questo accesso al sistema sanitario può diventare un “teachable moment”, ossia un momento di transizione che avviene naturalmente nel corso della vita di una persona, o un evento significativo per la salute, che può motivare gli individui ad adottare spontaneamente comportamenti volti alla riduzione di fattori di rischio.

Saranno coinvolti operatori dello screening dei diversi Programmi nei percorsi di formazione a distanza (FAD 24) sul counseling motivazionale per la promozione di stili di vita sani (az. 12.2).

Saranno avviate collaborazioni con Associazioni e/o Enti del terzo settore per la diffusione delle 12 raccomandazioni del Codice Europeo Contro il Cancro.

L'azione sarà condotta in collaborazione con il PL12 e il PL13.

Livello locale

Dovrà essere attivato un intervento pilota di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening.



Progetto:
**Promozione stili di vita
salutari in contesti
opportunistici**



Programma 15
Screening oncologici

Finalità: contrastare la cronicità promuovendo l'attenzione agli stili di vita salutari (alimentazione, attività fisica, fumo di tabacco, alcol)

Destinatari: popolazione target di quei territori più fragili (Casale Monferrato e Acqui Terme) che sono stati individuati come zone ad alto bisogno di interventi di carattere socio-sanitari attraverso la strumento HAZ (Health Action Zone). Donne di 25-29 anni che accedono all'ambulatorio di screening (consultori)

Il progetto riguarderà congiuntamente sia l'ASL AL che l'ASL AT.

Azione : realizzazioni di interventi di counseling breve sui principali stili di vita integrati nell'organizzazione e nel piano di lavoro dei Servizi.

Obiettivi: suscitare l'attenzione dell'utente sugli stili di vita corretti e orientarlo a qualche tipo di cambiamento di comportamento.



Programma 15
Screening oncologici

Fasi dell'intervento:

-Somministrazione del questionario (tradotto anche in arabo, rumeno e albanese)

- Intervento di counseling breve

-Alle donne intenzionate ad un minimo cambiamento viene consegnato specifico materiale educativo informativo sugli stili di vita e di un pieghevole con i riferimenti dei servizi ASL e di altre opportunità (es gruppi di cammino)

Durata dell'intervento: almeno 5 minuti per persona



PREVENZIONE PIEMONTE



Programma 15
Screening oncologici



PREVENZIONE E PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SALUTARI

Ambulatorio per lo Screening del tumore della cervice uterina del Consultorio

Sul sito web della ASL AL al seguente link

<https://www.aslal.it/prevenzione-chronita-e-promozione-salute-promozione-stili-di-vita-salutari>

è presente una pagina che contiene una breve descrizione di questa iniziativa di prevenzione e di promozione della salute dove si possono trovare alcuni documenti e semplici test riguardanti i seguenti comportamenti e stili di vita



Alimentazione sana ed equilibrata



Prevenzione del consumo a rischio di bevande alcoliche



Disassuefazione dal fumo di tabacco



Pratica di una regolare attività fisica





Programma 15
Screening oncologici

Azione 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (*azione equity-oriented*)

L'azione persegue l'obiettivo di incrementare la partecipazione allo screening dei soggetti più vulnerabili della popolazione. Saranno avviati contatti con le organizzazioni/strutture socio- sanitarie locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione. Si svilupperà un'attività di confronto con le associazioni per mettere in atto sinergie nello screening cervico-vaginale.



Programma 15
Screening oncologici

Livello regionale

L'azione persegue l'obiettivo di incrementare la partecipazione allo screening dei soggetti più vulnerabili della popolazione, mettendo in atto e potenziando le sinergie con le organizzazioni/strutture socio-sanitarie e associazioni di cittadini e pazienti impegnate sul territorio nell'assistenza di soggetti fragili, per individuare i fabbisogni delle popolazioni hard-to-reach e pianificare strategie condivise.

Saranno realizzate iniziative specifiche, quali la produzione e diffusione di materiale informativo rivolto alle persone straniere.

Viene effettuato un monitoraggio dei livelli di partecipazione e degli indicatori di processo e di esito stratificati per stato socio-economico e paese di origine.

Livello locale

Saranno avviati contatti con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione e sviluppate attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali.



Progetto:
Gestione Pap Test e HPV
test nelle donne STP



Programma 15
Screening oncologici

Finalità: - stabilire collaborazioni con le associazioni del Terzo settore che si occupano di accoglienza di popolazioni immigrate

- sottoporre le donne STP che sono maggiormente esposte alle infezioni sessualmente trasmesse la possibilità di partecipare al programma di screening di Prevenzione Serena (screening cervico- vaginale che viene eseguito nei consultori)

Destinatari: le donne STP presenti in età compresa tra i 25 e i 64 anni

Il progetto riguarderà congiuntamente sia l'ASL AL che l'ASL AT.

Azione : realizzazioni di interventi di prevenzione oncologica in popolazioni fragili



Programma 15
Screening oncologici

Obiettivi: rinforzo dell'azione di sensibilizzazione nei confronti delle donne immigrate riguardo alla prevenzione

Ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari superando le barriere culturali che riducono l'adesione

Fasi dell'intervento:

- accordo di collaborazione con enti del Terzo settore che si occupano di immigrazione
- Esecuzione dello screening nelle donne STP
- presa in carico delle donne STP nel programma di screening di Prevenzione Serena con monitoraggio costante degli esiti



Programma 15
Screening oncologici

Promozione dello screening: campagna regionale di promozione dello screening

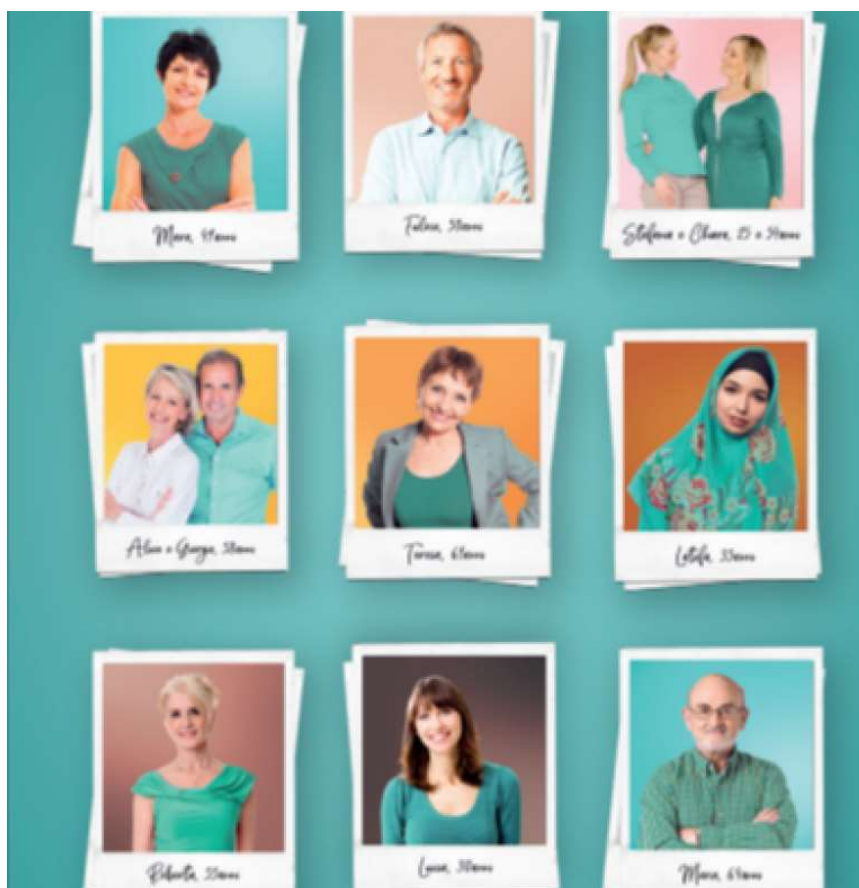
Campagna regionale di promozione
dello screening : procedure di distribuzione e
divulgazione del materiale informativo



**PREVENZIONE
PIEMONTE**



Programma 15
Screening oncologici



PREVENZIONE SERENA

Il mio screening di fiducia

**SCEGLI ANCHE
TU LA QUALITÀ**

Partecipa al programma
di screening
per la prevenzione e la diagnosi
precoce dei tumori





CONCLUSIONI



Programma 15
Screening oncologici

Lo screening organizzato è uno strumento di riduzione delle disuguaglianze sociali di accesso alla prevenzione

Unica modalità per assistiti meno istruiti, con maggiori difficoltà economiche o stranieri



PREVENZIONE
PIEMONTE



Programma 15
Screening oncologici

GRAZIE!

mmaconi@aslal.it
screening@aslal.it